

Indice

Prefazione	5
<i>Gianluca Forcolin</i> Vice Presidente della Regione del Veneto	
Premessa	7
<i>Luca De Pietro</i>	
Capitolo I	
L'esperienza dei FabLab Veneti: il primo caso nazionale di politica a sostegno	9
<i>Michela De Biasio e Luca De Pietro</i>	
Capitolo II	
Verso l'Industria 4.0, lo stato dell'arte in Italia e in Veneto e il ruolo dei FabLab	67
<i>Marco Bettiol e Eleonora di Maria</i>	
Capitolo III	
I nuovi spazi della produzione in Europa: incubatori ed acceleratori per imprese manifatturiere	91
<i>Stefano Micelli e Luca Menesello</i>	
Capitolo IV	
Il paradigma della Open Innovation e i nuovi spazi di innovazione aperta	117
<i>Vladi Finotto</i>	
Postfazione	135
<i>Direzione ICT e Agenda Digitale Regione del Veneto</i>	

Prefazione

Gianluca Forcolin

Vice Presidente della Regione del Veneto

La Regione del Veneto è stata la prima amministrazione regionale ad avviare nel 2015 una politica pubblica specifica per l'apertura e il sostegno di laboratori di fabbricazione digitale. Non si trattava solo di incentivare l'acquisto di stampanti 3D di nuova generazione, di laser scanner, o di altro materiale tecnologico, ma di favorire l'apertura di nuovi spazi in grado di rappresentare dei punti di riferimento per l'innovazione locale. In effetti, come evidenzia questa pubblicazione, tutti i 18 FabLab che sono stati beneficiari delle risorse regionali, ovviamente chi più e chi meno, sono diventati dei punti di riferimento del proprio territorio per cittadini, artigiani, designer, maker con l'obiettivo di scoprire, capire ed applicare queste tecnologie. In questi spazi, appassionati, professionisti, studenti, imprenditori etc. si sono avvicinati alle nuove tecnologie della fabbricazione digitale e hanno realizzato progetti, costruito prototipi e sviluppato dei prodotti spesso interagendo tra di loro, ma sicuramente sperimentando ed esplorando soluzioni innovative.

I risultati ottenuti da questa iniziativa li potete leggere in modo analitico nel primo capitolo di questa pubblicazione, ma secondo me, due sono importanti e vorrei sottolinearli: il primo è che gran parte dei FabLab sostenuti dall'intervento pubblico sono riusciti a trovare un modello di sostenibilità, non solo economica, ma anche organizzativa e di servizi che gli hanno permesso di consolidare la progettualità avviata con il bando; un risultato non scontato all'avvio di tale percorso. Il secondo riguarda l'importantissimo ruolo di acculturazione che questi spazi hanno avuto nelle loro comunità locali (e non solo): centinaia di incontri, seminari, visite, corsi di formazione generalisti e specialistici etc. sono stati organizzati dai FabLab Veneti coinvolgendo migliaia di persone. Questo investimento nella diffusio-

ne capillare di cultura e competenze digitali, rappresenta sicuramente un altro importantissimo risultato che per noi si traduce in un asset importantissimo per la promozione dell'Agenda Digitale del Veneto nei prossimi anni.

Partendo da questa esperienza, l'Amministrazione Regionale del Veneto promuoverà nei prossimi mesi un'altra iniziativa volta a sostenere i processi di innovazione nelle comunità locali con gli Innovation Lab. Si tratta di spazi promossi dalle amministrazioni locali con l'intento di sviluppare nuovi servizi digitali della pubblica amministrazione e delle imprese partendo dagli open data pubblici.

Le sfide e le opportunità che ci attendono nei prossimi anni dal punto dell'evoluzione tecnologica – si pensi all'intelligenza artificiale, alla robotica, agli oggetti intelligenti – sono sicuramente tante e per certi versi imprevedibili: una cosa però è certa: per favorire dinamiche inclusive, cittadini ed imprese devono avere dei luoghi dove vedere, capire e provare queste nuove tecnologie e questo rappresenta una strategia fondamentale della nostra Agenda Digitale del Veneto.